

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
R O M A

AL M.I.U.R. nella persona del Ministro  
Sen. Stefania GIANNINI R O M A

AGLI UFFICI SCOLASTICI REGIONALI DEL  
TERRITORIO NAZIONALE LORO SEDI

AGLI AMBITI TERRITORIALI LORO SEDI

ALLE OO.SS. Funzione Pubblica LORO SEDI

**OGGETTO: DENUNCIA stato di disagio in cui versano gli Ambiti territoriali.**

Noi dipendenti in servizio presso l'Ambito Territoriale di Siracusa esprimiamo la nostra solidarietà ai colleghi degli Uffici Scolastici Provinciali del territorio nazionale che recentemente hanno ripetutamente ribadito lo stato di disagio e di precarietà in cui versano i nostri Uffici.

Siamo ben consapevoli della criticità economiche del nostro Paese ma troviamo difficili da sopportare i provvedimenti adottati nei confronti di noi pubblici dipendenti .

Ormai da tempo vediamo continuamente diminuire il personale in servizio e da decenni non si verificano nuove assunzioni né se ne prevedono nell'immediato futuro.

La situazione sarà prossimamente ancor più aggravata dall'applicazione della L.190/2014 art. 1 Comma 331 che prevede dall'1/09/2015 il ritorno nelle proprie sedi di servizio del personale della scuola comandato / utilizzato presso i nostri Uffici.

Adesso si approssima un periodo da sempre altamente critico per il succedersi di gravosi adempimenti connessi con il corretto e puntuale avvio dell'anno scolastico ed il personale è chiamato ad osservare turni di lavoro prolungati ed impegnativi.

Il personale in servizio è ormai demotivato per la quantità dei sacrifici richiesti senza avere in cambio prospettive di crescita né professionale né economica; piuttosto vede sottratti quotidianamente forme di diritto in passato ampiamente riconosciute.

Per i nostri Uffici erano stati previsti compiti di supporto e consulenza, invece abbiamo continuato a svolgere i compiti amministrativi previsti per gli ex Provveditorati ,nonché tutta una grande quantità di adempimenti di rilevante importanza; bersagliati da normative scolastiche sempre più complesse e farraginose con dotazioni informatiche insufficienti o inadeguate e con personale sempre più ridotto , meno motivato e con professionalità alle volte non adeguate perché casuali e non programmate in base ai compiti attribuiti.

Per quanto largamente esposto anche dai nostri colleghi di altri ambiti riteniamo che, pur non potendo esimerci dall' essere parte del cambiamento generale della Pubblica Amministrazione, **vorremmo che**, oltre a puntare il dito sui pubblici dipendenti per trasformarli nel capro espiatorio dell'inefficienza delle PP.AA. agli occhi dell'opinione pubblica, si torni a mostrare interesse per le nostre problematiche lavorative e si tornino a riconoscere i nostri diritti :

- dotazioni organiche adeguate;
- nuovo e più razionale scadenziario delle procedure distribuito nel corso dell'anno solare;
- totale informatizzazione delle procedure;
- rinnovo dei contratti economici;
- pagamento in tempi brevi dei salari accessori;
- flessibilità nel raggiungimento dei limiti di anzianità per avere accesso alla pensione;
- sblocco del turnover.

Tutto ciò è dovuto a quanti nelle sedi periferiche si adoperano ormai da anni in situazioni sempre più difficili e con un'età media sempre più elevata perché sia riconosciuto il diritto di essere considerati persone e non numeri e perché sia possibile contribuire con il dovuto orgoglio e senso di appartenenza ai nuovi programmi di cambiamento.

Siracusa 9 luglio 2015

F.TO Le R.S.U.

*Silvano Zappieri* *Luigi Lulù* *Angelo Baccaro*

I LAVORATORI dell'Ambito Territoriale di Siracusa:

*Salvo Sant'Anna*  
*Michela G...*  
*Luciana Rosa*  
*Comp. L...*  
*A. de*  
*Tom*  
*Chiara*  
*Giuseppe*  
*Giuseppe Nucera*

*Paolo Alberto*  
*Franco Ferraro*  
*Vito Francese*  
*Roberto*  
*Bruno P...*  
*Domenico Militello*  
*Luigi Tetu*  
*Luigi*  
*Angela N...*  
*Luigi*